

Profilo dottorandi - Dott.ssa Carolina Buzio



Nome: Carolina

Cognome: Buzio

Data di nascita: 25.01.1991

Anno di Laurea e alma mater: Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza conseguita nell'aprile del 2016 presso l'Università degli studi di Firenze, Scuola di Giurisprudenza.

Ciclo di dottorato: XXXIII Ciclo di dottorato in Scienza Giuridiche, *Curriculum* "Discipline Penalistiche: Diritto e Procedura Penale".

Tema di ricerca

La ricerca affronta il tema della colpa nel diritto penale, con l'obiettivo di approfondire gli aspetti del disvalore di azione nel reato colposo in una prospettiva normativa; la qual cosa significa dare rilevanza politico-criminale al tipo di rischio, analizzando i nessi intercorrenti tra quest'ultimo ed il modello di colpa corrispondente.

Premesso che il rischio non è un concetto indifferenziato, ma si declina in ragione di vari fattori,

in primis la dimensione valoriale della condotta rischiosa, il progetto si concentra sulla distinzione tra rischi cd. endogeni e rischi cd. esogeni. Particolare attenzione è riservata alla colpa da attività pericolosa doverosa, soprattutto in relazione all'attività della Protezione civile, che è esemplificativa della mutata fenomenologia della responsabilità colposa dalla colpa cd. esecutiva del passato ad una moderna colpa cd. congetturale (o estimativa).

Un altro punto di interesse è rappresentato dalla distinzione tra etero-gestione ed auto-gestione del rischio; questa porta ad interrogarsi sulla opportunità di una gestione condivisa e procedimentalizzata del rischio prima, e sulla conseguente possibilità di impiegare le nascenti regole "pre-modali" nella ricostruzione della fattispecie incriminatrice colposa di evento.

Research theme

The research aims at analyzing, from a regulatory perspective, the theme of the disvalue of action in non-intentional offences; which means to stress the importance of the type of risk, by examining the links between the type of risk and the corresponding model of fault.

Given that risk is not an undifferentiated concept, but it is based on various factors, first and foremost the value dimension of risky conducts, the research project focuses on the distinction between the so-called heterogeneous and exogenous risks. Particular attention will be paid to the role of the Civil protection and to its responsibilities for managing risk assessment and risk reduction activities, which is a central test bench in today's complex societies.

Another theme of interest is the distinction between public and private risk management, which leads to questioning the appropriateness of a shared and proceduralised risk management, and the consequent possibility of using "pre-modal" rules in the reconstruction of non-intentional offences.